

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-153	del 04/03/2024
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione schema di contratto di comodato d'uso gratuito per la cessione, da parte del Comune di Bologna ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, di strumentazione necessaria per il monitoraggio dell'inquinamento acustico.	
Proposta	n. PDTD-2024-163	del 04/03/2024
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	
Dirigente adottante	Volta Cristina	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	
Dirigente proponente	Volta Cristina	
Responsabile del procedimento	Volta Cristina	

Questo giorno 04 (quattro) marzo 2024 presso la sede di Via Rocchi, 19 in Bologna, il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, Volta Cristina, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione schema di contratto di comodato d'uso gratuito per la cessione, da parte del Comune di Bologna ad Arpae, Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, di strumentazione per il monitoraggio dell'inquinamento acustico.**

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44/95 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzionali dell'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna”, ed in particolare l'articolo 5 “funzioni, attività e compiti”, il quale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
- l'art. 4, comma 1, della L.R. 44/95 il quale dispone che l'ARPA è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché l'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 1 lett. d) della L.R. 44/95 che prevede, tra le funzioni e i compiti di ARPA, l'attività analitica e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione ambientale a favore di Comuni, Province, Aziende Sanitarie Locali e altre Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e nello specifico: l'art. 16 il quale prevede che “l'Agenda istituita ai sensi della Legge Regionale:19 aprile 1995 n. 44 – Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia Romagna – è ridenominata Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia “, nel seguito denominata (Arpae);
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenda, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche che nell'istituire l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e nel riorganizzare le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva, stabilisce tra le attività, funzioni e compiti prioritari di ARPA “...il controllo dei fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico,

dell'aria, delle acque e del suolo" (.....) - (art. 5, comma 1, lett. h) -;

**RICHIAMATO INOLTRE:**

- l'art. 5 della L. 07/08/90, n.241, ai sensi del quale le Pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**PREMESSO CHE:**

- l'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana è preposta al controllo ed al monitoraggio ambientale dell'inquinamento acustico nell'ambito territoriale comprendente il Comune di Bologna;

**CONSIDERATO:**

- nell'ambito di questa specifica ed articolata collaborazione, diretta al rilevamento ed al monitoraggio dell'inquinamento acustico, di dare corso ad un accordo istituzionale rappresentato, sotto il profilo formale degli accordi tra le parti e dei consequenziali atti sottoscritti, dalla stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito avente per oggetto la concessione dei beni mobili inclusi nell'elenco presente nella scrittura privata allegata sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RILEVATO:**

- che per quanto riguarda la dettagliata descrizione del contenuto del contratto di comodato si fa esplicito riferimento alla bozza di contratto di comodato, composto di n. 7 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**DATO, comunque, ATTO:**

- che per tutto quanto non esplicitamente previsto nell'allegato contratto di comodato, si fa espresso rinvio alle specifiche norme in materia di cui agli articoli del Codice Civile da 1803 a 1812;
- che, in ragione della natura stessa del contratto di comodato, non discendono costi in capo ad Arpae;
- che il contratto di comodato in esame avrà durata di anni 5 (cinque), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto stesso, eventualmente rinnovabili, previo accordo espresso tra le parti, in relazione al permanere delle condizioni e finalità che inizialmente ne hanno giustificato l'assegnazione;

**SU PROPOSTA:**

- della Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, Dott.ssa Cristina Volta, che ha espresso ai sensi del Regolamento in materia di Decentramento Amministrativo,

approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 la stessa Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, Dott.ssa Cristina Volta;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con cui il Comune di Bologna concede in uso gratuito ad ARPAE, Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, le attrezzature di cui all'art. 1 del contratto di comodato stesso, ai fini dell'attività di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico;
2. di precisare che il contratto di comodato avrà la durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto stesso, eventualmente rinnovabili, previo accordo espresso tra le parti, in relazione al permanere delle condizioni e finalità che inizialmente ne hanno giustificato l'assegnazione;
3. di dare atto che dall'esecuzione del presente contratto di comodato gratuito non discendono costi in capo ad Arpae.

La Responsabile

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

*(F.to Dott.ssa Cristina Volta)*

## CONTRATTO DI ASSEGNAZIONE IN COMODATO DI BENI MOBILI

\*\*\*\*\*

In attuazione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/112 – PG 67921/2024, con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge

TRA

**COMUNE DI BOLOGNA**, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01232710374, rappresentato dal Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima Dott. Claudio Savoia, domiciliato per la carica in Piazza Liber Paradisus n. 10 a Bologna presso la sede del Comune di Bologna, che interviene nel presente atto in virtù dell'atto sindacale PG 38047/2024, di seguito denominato “*comodante*”;

E

**L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA dell'Emilia Romagna (ARPAE) - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM)**, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04290860370 – con sede legale in Bologna, Via Po n. 5, rappresentata dalla Responsabile di Area Prevenzione Ambientale Metropolitana Dott.ssa Cristina Volta, domiciliata per la carica presso la sede di APAM in Via F. Rocchi n. 19 a Bologna, “*comodatario*”;

**SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto**

Il comodante concede in comodato gratuito al comodatario, che accetta, nelle condizioni attuali in cui si trova e così come descritte nella comunicazione della stessa ARPAE (acquisita con PG 696195/2023), la

strumentazione di proprietà del Comune di Bologna, per il suo utilizzo a fini istituzionali per il monitoraggio dell'inquinamento acustico, di seguito elencata:

- n. 2 fonometri analizzatori di frequenza real time mod. LD 831
- n. 2 preamplificatori microfonici mod. PRM831
- n. 2 microfoni da ½ pollice per campo libero
- n. 2 cavi microfonici da 5 metri per fonometro mod. LD 831
- n. 2 calibratori acustici LD mod. CAL200
- n. 2 box per esterni con batterie al litio, per fonometri LD831
- n. 3 software Noise & Vibration Work per Windows
- n. 3 opzioni eventi sonori per Noise & Vibration Work
- n. 1 treppiede Manfrotto
- n. 3 chiavi hardware USB per sw NVW

### **Art. 2 - Finalità**

La consegna in comodato della strumentazione di cui all'art. 1 è finalizzata alla realizzazione di campagne di monitoraggio dell'inquinamento acustico ed alla verifica a norma di legge delle segnalazioni di rumore.

È fatto divieto di consentire a terzi, se non autorizzati congiuntamente da comodante e comodatario, l'utilizzo della strumentazione, oneroso o gratuito, il tutto a pena della risoluzione immediata del comodato con danni e spese.

### **Art. 3 - Doveri del Comodatario**

Il comodatario si impegna a non utilizzare i beni comodati per scopi e usi diversi da quelli di cui all'articolo 2; a custodirli con la massima cura e diligenza ai sensi dell'art. 1804 Codice Civile; a restituirli immediatamente

a richiesta del proprietario nelle condizioni in cui gli sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso.

#### **Art. 4 - Spese di manutenzione**

Le spese di manutenzione periodica della strumentazione, nonché l'impegno di spesa per i costi operativi, sono a carico del comodatario.

Il comodatario esonera espressamente il comodante da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivargli da fatti dolosi o colposi di terzi e/o degli utilizzatori.

#### **Art. 5 - Restituzione del bene**

Il comodante può chiedere la restituzione immediata dei beni oggetto del presente contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1809 del Codice Civile.

Il comodante al momento della restituzione dei beni in oggetto del presente contratto non potrà pretendere nulla per il deterioramento conseguente al loro normale uso o comunque ad un uso conforme a quanto stabilito nel presente contratto.

#### **Art. 6 - Durata**

Il presente contratto avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabili, previo accordo espresso tra le parti, in relazione al permanere delle condizioni e finalità che ne hanno giustificato l'assegnazione.

#### **Art. 7 - Disposizioni Finali**

Il presente contratto, per quanto non espressamente previsto, è disciplinato dalle norme contenute dall'art. 1803 all'art. 1812 del Codice Civile.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, secondo le

norme vigenti in materia. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che lo richiede.

La spesa inerente l'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ARPAE – APAM sulla base dell'apposita autorizzazione Ministeriale.

Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Contratto o dalla sua esecuzione sarà esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

**Per il Comune di Bologna**

Il Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima

Dott. Claudio Savoia

**Per ARPAE**

La Responsabile di Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Dott.ssa Cristina Volta

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*